

Comune di Figline e Incisa Valdarno
Assessorato alla Cultura



Teatro Comunale Garibaldi

48^a Stagione di Prosa
2019-2020

PROGRAMMA

9 novembre 2019 – 5 aprile 2020



unicopfirenze

a teatro con la



Il vantaggio di essere SOCI.

Iniziative della Banca a favore dei SOCI anno 2019-2020

- contributo acquisto libri scolastici "Operazione Scuola" (sconto 15% nelle librerie convenzionate);
- borse di studio "Scuolamica" per studenti delle scuole medie, superiori e università;
- sconto del 20% sulla cancelleria scolastica fino a un massimo di 100 euro di spesa, nelle cartolerie convenzionate;
- premio Ceccherelli, riservato alle scuole primarie del territorio;
- riduzione abbonamento Teatro Comunale Garibaldi di Figline Valdarno;
- interventi a favore di giovani Soci per la prima casa e per le spese matrimoniali;
- finanziamento a tasso zero del premio della polizza RC Auto;
- finanziamento a tasso zero per tasse universitarie e spese per l'ottenimento della patente di guida;
- finanziamenti a tasso agevolato per adozioni nazionali e internazionali;
- sconti fino al 20% per i Soci che sottoscrivono polizze di prima protezione, RC Auto e sull'abitazione;
- incontri periodici di educazione finanziaria riservati ai Soci;
- rappresentazione teatrale di fine anno;
- programma di gite sociali (*);
- crociera (*).

(*) sconti e rateizzazione di pagamento franco interessi

Per informazioni il personale della Banca ti aspetta nelle filiali di:

REGGELLO: Via J. F. Kennedy, 1 – tel. 055 8667385, reggello@bccvaldarnoflorentino.it

FIGLINE VALDARNO: Via della Vetreria, 3-5 – tel. 055 9155901, figline@bccvaldarnoflorentino.it

RIGNANO SULL'ARNO: Via G. Garibaldi, 12-14 – tel. 055 8347121, rignano@bccvaldarnoflorentino.it

INCISA VALDARNO: Piazza della Costituzione, 98 – tel. 055 83334085, incisa@bccvaldarnoflorentino.it

Inoltre:

UFFICIO SOCI: Via J. F. Kennedy, 1 – tel. 055 868058

BANCOMAT 'AVANZATO' FRAZ. DONNINI – Piazza Fiaschi, Donnini, Reggello;

BANCOMAT 'AVANZATO' FRAZ. TROGHI – Via Roma, Troghi, Rignano sull'Arno;

BANCOMAT 'AVANZATO' FRAZ. LECCIO – c/o outlet The Mall, Leccio, Reggello;

BANCOMAT FRAZ. MATASSINO – Via Lavagnini, Matassino, Figline e Incisa Valdarno;

È possibile inoltre mettersi in contatto in ogni momento con la tua filiale, accedendo al sito internet della Banca www.bccvaldarnoflorentino.it, attraverso la **SCHEDA CONTATTO**



CALENDARIO

Sabato 9 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 10 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Bis Tremila

Sabato 23 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 24 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
ErreTiTeatro30
STM Scuola del Teatro Musicale

Sabato 30 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 1 dicembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Enfi Teatro

Sabato 14 dicembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 15 dicembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Imarts

Sabato 4 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 5 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Teatro Franco Parenti

Sabato 25 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 26 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Zocotoco srl
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Fondazione Teatro della Toscana

Sabato 8 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 9 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Primoatto Produzioni

Sabato 7 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 8 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Enfi Teatro

Sabato 14 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 15 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Goldenart Production
Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Stabile del Veneto

Sabato 4 aprile ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 5 aprile ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
I Due della Città del Sole

FIGLIE DI EVA di *Michela Andreozzi e Vincenzo Alfieri*
con *Grazia Giardiello*
Regia di: Massimiliano Vado - con Maria Grazia Cucinotta, Vittoria Belvedere, Michela Andreozzi e Marco Zingaro

L'ATTIMO FUGGENTE di *Tom Schulman*
Regia di: Marco Iacomelli - con Ettore Bassi

LA MENZOGNA di *Florian Zeller*
Regia di: Piero Maccarinelli - con Serena Autieri e Paolo Calabrese

MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW
di *Massimo Lopez e Tullio Solenghi*
con *Massimo Lopez, Tullio Solenghi e la Jazz Company*

AFTER MISS JULIE di *Patrick Marber*
Regia di: Giampiero Solari - con Gabriella Pession, Lino Guanciale e Roberta Lidia De Stefano

THE DEEP BLUE SEA di *Terence Rattigan*
Regia di: Luca Zingaretti - con Luisa Ranieri, Maddalena Amorini, Giovanni Anzaldo, Alessia Giuliani, Flavio Furno, Aldo Ottobriano, Luciano Scarpa e Giovanni Serratore

A CHE SERVONO GLI UOMINI?
Commedia musicale di *Iaia Fiastri*
Musiche di: Giorgio Gaber - Regia di: Lina Wertmuller con Nancy Brilli

ROMEO & GIULIETTA. Nati sotto contraria stella
da *William Shakespeare*
Regia di: Leo Muscato - con Ale e Franz, Eugenio Allegri, Paolo Graziosi, Marco Gobetti e Marco Zannoni

MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE di *Arthur Miller*
Regia di: Leo Muscato - con Alessandro Haber e Alvia Reale

NON È VERO MA CI CREDO di *Peppino De Filippo*
Regia di: Leo Muscato - con Enzo Decaro, Giuseppe Brunetti, Francesca Ciardiello, Lucianna De Falco, Carlo Di Maio, Massimo Pagano, Gina Perna, Giorgio Pinto, Ciro Ruoppo e Fabiana Russo

Sabato 9 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 10 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Bis Tremila

Maria Grazia Cucinotta, Vittoria Belvedere, Michela Andreozzi e Marco Zingaro in:
FIGLIE DI EVA di *Michela Andreozzi e Vincenzo Alfieri* con *Grazia Giardiello*
Regia di: Massimiliano Vado



Tre donne sull'orlo di una crisi di nervi sono legate allo stesso uomo, un politico spregiudicato, corrotto e doppiogiochista, candidato premier delle imminenti elezioni.

Elvira è la sua assistente perfetta, Vicky la moglie e Antonia la ricercatrice universitaria che sta aiutando il figlio del politico a laurearsi.

Ma le tre donne sono anche di più: Elvira è una specie di Richelieu, una grande donna dietro un grande uomo; Vicky è l'artefice della fortuna economica del marito, e Antonia una professoressa che vende voti all'università.

L'uomo dopo averle usate per arrivare in vetta, le scarica senza mezzi termini: Elvira scopre che ha firmato dei documenti che la possono incassare: si ritrova ad essere intestataria di società fallimentari. Vicky viene lasciata per una Miss appena maggiorenne. Antonia, dopo aver portato alla vittoria il figlio del candidato premier, un emerito imbecille, viene fatta fuori dall'Università... e al suo posto viene preso proprio il ragazzo. Le donne, dopo un tentativo di vendetta personale che nessuna di loro riesce a portare a termine, pur conoscendosi appena e detestandosi parecchio, si uniscono per vendicarsi tutte insieme. Ingaggiano un giovane, bellissimo e sprovveduto attore squattrinato, Luca, e come tre streghe usano tutti i loro trucchi per trasformarlo ne "l'uomo perfetto": lo istruiscono, lo sistemano e lo preparano, fino a fare di lui un antagonista politico così forte da distruggere il cinico candidato premier proprio sul terreno in cui si sente più forte: la politica.

Un po' Pigmalione, un po' Club delle Prime Mogli, un po' Streghe di Eastwick, *Figlie di Eva* è la storia di una solidarietà ma anche della condizione femminile, costretta a stare un passo indietro ma capace, se provocata, di tirare fuori risorse geniali e rimontare vincendo in volata.

Maria Grazia Cucinotta, Vittoria Belvedere e Michela Andreozzi sono per la prima volta 'in cartellone' al Garibaldi.

Sabato 23 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 24 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
ErreTiTeatro30
STM Scuola del Teatro Musicale

Ettore Bassi in:

L'ATTIMO FUGGENTE di Tom Schulman
Regia di: Marco Iacomelli



L'Attimo Fuggente è una storia d'Amore. Amore per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Quell'Amore che ci fa aiutare il prossimo ad eccellere, non secondo i dettami sociali strutturati e imposti ma seguendo le proprie passioni, pulsioni, slanci magnifici e talvolta irrazionali. Seguendo quegli *Yawp* che spingono un uomo a lottare per conquistare la donna amata, a compiere imprese per raggiungere i tetti del mondo, a combattere per la giustizia con la non violenza.

Tom Schulman ha scritto una straordinaria storia di legami, di relazioni e di incontri che cambiano gli uomini nel profondo. La poesia è lo strumento del Capitano e poetica deve essere la rappresentazione teatrale per raggiungere lo spettatore.

L'Attimo Fuggente rappresenta ancora oggi, a quasi trent'anni dal debutto cinematografico, una pietra miliare nell'esperienza di migliaia di persone in tutto il mondo.

Portare sulla scena la storia dei giovani studenti della Welton Academy e del loro incontro con il professor Keating significa dare nuova vita a questi legami, rinnovando quella esperienza in chi ha forte la memoria della pellicola cinematografica e facendola scoprire a quelle nuove generazioni che, forse, non hanno ancora vista questa storia raccontata sul grande schermo e ancora non sanno "che il potente spettacolo continua, e che tu puoi contribuire con un verso".

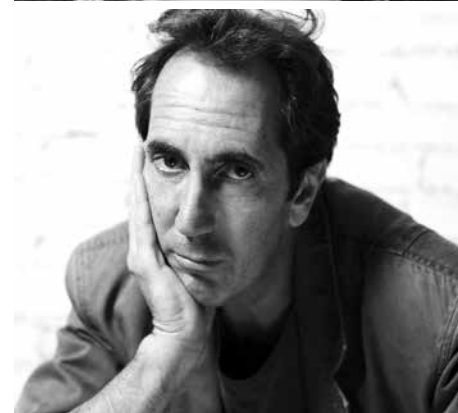
Marco Iacomelli

Ettore Bassi è alla prima apparizione sul palcoscenico del Teatro Comunale Garibaldi.

Sabato 7 dicembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 8 dicembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Enfi Teatro

Serena Autieri e Paolo Calabresi in:

LA MENZOGNA di Florian Zeller
Regia di: Piero Maccarinelli



Vaudeville contemporaneo Zeller prova la sua abilità con infinite varianti sul tema del desiderio del tradimento della verità e della menzogna.

Due coppie di amici, una cena convocata dopo molto tempo e un grande disagio che improvvisamente si presenta fra loro.

Nulla di "Nuovo" ma grande abilità nella declinazione delle varianti, fra le parole si nascondono frustrazioni e risentimenti bugie e sensualità. È una ridicola resa dei conti che mostra la falsa morale che si nasconde dietro le convenzioni, Paolo e Alice Lorenza e Michele credono di vivere in un sistema di valori condivisi che si possono facilmente trasgredire, ma la dimensione non è psicologica tutto è affidato alla parola, al teatro; si tratta di un abile gioco di maschere, un gioco divertente e crudele che rende confusi i confini fra la menzogna e la verità il reale e l'immaginario.

L'adulterio sembra essere l'unico orizzonte della vita coniugale. Ma non è necessario distinguere così chiaramente la verità dalla menzogna.

La commedia costringe gli attori ad abbandonare l'arco psicologico o narrativo dei personaggi, perché, di volta in volta ognuno di loro è chiamato a recitare o giocare un ruolo opposto a quello che ha vissuto nella scena precedente e devono farlo con molta leggerezza senza dare la sensazione che sta

mentendo, è l'architettura della commedia che si fa carico della narrazione e l'attore deve sforzarsi di non essere più intelligente della situazione in cui si trova.

Serena Autieri e Paolo Calabresi sono al debutto sul palcoscenico del Garibaldi

Sabato 14 dicembre ore 21 (*Abbonamento Turno "B"*)

Domenica 15 dicembre ore 16,30 (*Abbonamento Turno "D"*)

Imarts

Massimo Lopez e Tullio Solenghi con la Jazz Company in:

MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI SHOW

di Massimo Lopez e Tullio Solenghi



Massimo e Tullio indubbiamente sono due grandi dello spettacolo e non ci possono essere sorprese né meraviglia per il loro talento sul palcoscenico ma questa può arrivare nel vedere che il pubblico di ogni età riesce a stabilire con loro un contatto empatico che diventa pura energia!

Affiatati e complici come non mai, Lopez e Solenghi sono bravi a coinvolgere gli spettatori... sembra che lo spettacolo si componga da solo di volta in volta... a rendere ancora più piacevole lo show la musica della Jazz Company diretta da Gabriele Comeglio.

In quasi due ore di show, capita di imbattersi in un Amleto multietnico, in un frammento di vita quotidiana di papa Bergoglio e del suo amico Ratzinger, in un Rossini eseguito con i denti, nel duetto targato Las Vegas di Sinatra/Dean Martin o ancora negli echi di politici vecchi e nuovi o nell'affaccio di Paolo Conte in persona, ecc... ecc...

Tullio e Massimo, da "vecchie volpi del palcoscenico", si offrono alla platea con l'empatia spassosa ed emozionale del loro inconfondibile "marchio di fabbrica".

Massimo Lopez è alla terza presenza sul palcoscenico del Garibaldi dopo "La strana coppia" del 2003-2004, con a fianco Tullio Solenghi, e "Oh Romeo..." del 2006-2007. Tullio Solenghi, invece, dopo l'apparizione giovanile nella stagione 1975-1976 (Le farse di Fo), è alla settima presenza

al Garibaldi, dove è stato protagonista in "Insalata di riso" nel 1999-2000, ne "La strana coppia" nel 2003-2004, ne "La bisbetica domata" del 2005-2006, ne "Le nozze di Figaro" nella stagione successiva, nel 2010-2011 in "Italiani si nasce... e noi lo nacchino" ed infine in "Quei due" del 2015-2016.

Sabato 4 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 5 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Teatro Franco Parenti

Gabriella Pession, Lino Guanciale e Roberta Lidia De Stefano in:

AFTER MISS JULIE di Patrick Marber

Regia di: Giampiero Solari



Era da tempo che il Teatro Franco Parenti voleva coinvolgere Giampiero Solari proponendogli una regia adatta alle sue qualità, al suo estro e alla sua visione del teatro. Quando Gabriella Pession, che è particolarmente legata a questo testo, lo ha proposto, è apparso subito chiaro che poteva essere l'occasione giusta. Non solo per coinvolgere Giampiero Solari ma anche un altro artista che il Franco Parenti segue da tempo e con il quale aveva una

grande voglia di confrontarsi su un progetto importante: Lino Guanciale. "Il luogo dove accade la vicenda è la cucina della villa di una famiglia dell'alta società inglese, dove Miss Julie, figlia dei proprietari, gioca a trasgredire socialmente e sessualmente. La vediamo che irrompe continuamente nella cucina provocando colpi di scena e finte casualità per sedurre John, autista e maggiordomo di famiglia, facendolo in maniera spudorata di fronte a Christine, cuoca e promessa sposa di quest'ultimo. La serata diventa una "macabra celebrazione", oppure una "rimozione ironica" del successo del Partito Laburista; infatti, tra i valori espressi dallo stesso partito, ci sono l'emancipazione femminile e la liberazione sessuale. È la stessa Miss Julie che vuole fuggire dalla sua vita di agio ed ipocrisie; in realtà, lei è la vittima dell'eredità della sua anacronistica posizione, una outsider della nuova società inglese appena proclamata con la vittoria dei Laburisti. Nello spettacolo, il punto di vista dello spettatore cambierà come in un piano sequenza, con un movimento lento e continuo, attraverso la rotazione dello spazio da Julie e John, dove per paradosso la cuoca Christine rappresenta il desiderio di non mutare l'ordine sociale prestabilito. Marber costruisce un finale crudo e violento dove il sangue e il rosso diventano realtà e simbolo tragico di dramma".

Giampiero Solari

Gabriella Pession, Lino Guanciale e Roberta Lidia De Stefano sono al debutto al Teatro Garibaldi.

Sabato 25 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 26 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Zocotoco srl

Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Fondazione Teatro della Toscana

Laura Ranieri, Maddalena Amorini, Giovanni Anzaldo, Alessia Giuliani, Flavio Furno, Aldo Ottobri, Luciano Scarpa e Giovanni Serratore in:

THE DEEP BLUE SEA di Terence Rattigan

Regia di: Luca Zingaretti



Luca Zingaretti torna alla regia e dirige per la prima volta la moglie Luisa Ranieri, protagonista di una storia passionale ambientata nella borghesia inglese degli anni '50. Fin dove possono spingersi un uomo o una donna per inseguire l'oggetto del loro amore? E com'è possibile che, pur di raggiungerlo, siamo disposti a sacrificare qualunque cosa?

The deep blue sea è una *pièce* sulle infatuazioni e gli innamoramenti che svolgono mente e cuore; l'amore folle che tutto travolge, a cominciare dal più elementare rispetto di se stessi.

È una storia di strade perse e ritrovate ma, soprattutto, è una storia sulle casualità della vita.

Considerato il capolavoro di Terence Rattigan, drammaturgo inglese del XX secolo, il

testo delinea un intenso personaggio femminile, la protagonista Hester Collyer Page, che incarna l'essenza stessa della capacità di amare, resistere e rinascere delle donne.

Luisa Ranieri è al debutto nel 'cartellone' del Garibaldi.

Sabato 8 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 9 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Primoatto Produzioni

Nancy Brilli in:

A CHE SERVONO GLI UOMINI? *Commedia musicale di Iaia Fiastrì*

Musiche di: Giorgio Gaber

Regia di: Lina Wertmüller



"A che servono gli uomini?" è una commedia musicale scritta da Iaia Fiastrì, commediografa di successo e storica collaboratrice della premiata ditta "Garinei e Giovannini" con la quale firma, tra gli altri, "Aggiungi un posto a tavola", "Alleluja brava gente" e "Taxi a due piazze".

Nel 1988, anno della prima messa in scena della commedia, la protagonista venne interpretata da Ombretta Colli, e suo marito Giorgio Gaber preparò per lo spettacolo una colonna sonora ricca di ritmi, originalità, brani belli e semplici che arrivano subito all'orecchio e rimangono nella testa degli spettatori.

La protagonista di questo nuovo allestimento sarà Nancy Brilli, attrice di talento, dotata di grande simpatia e intelligenza scenica.

Interpreterà Teodolina, Teo per gli amici, una donna in carriera stufo del genere maschile, che si de-

finisce soddisfatta della sua vita da single ma rimpiange di non aver mai avuto un figlio.

Un giorno scoprirà che il suo vicino di casa (un giovane imbranato con le donne) lavora presso un istituto di ricerche genetiche dove si pratica l'inseminazione artificiale. Con il pretesto di una visita all'istituto, Teo ruberà la provetta numero 119, riuscendo a diventare madre senza avere i fastidi di un rapporto con l'altro sesso, che finora si è rivelato solo fonte di delusione. Durante la gravidanza, spinta dalla curiosità, cercherà però in tutti i modi di conoscere il nome del donatore, e con uno stratagemma riuscirà a scoprirlo. Ed ecco il colpo di scena! L'uomo è Osvaldo, quarantenne che vive ancora con la madre, dai modi rozzi e con una grande considerazione di sé stesso. La scoperta innescherà una serie di situazioni comiche e offrirà numerosi spunti di riflessione sul ruolo attuale della donna, sempre più emancipata ma in costante conflitto con i dogmi della società civile.

Nancy Brilli ritorna al Garibaldi dopo essere stata protagonista nel 2000-2001 in "The blue room", ne "La locandiera" nel 2012-2013 e ne "La bisbetica domata" del 2015-2016.

Sabato 7 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 8 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Enfi Teatro

Ale e Franz, Eugenio Allegri, Paolo Graziosi, Marco Gobetti e Marco Zannoni in:

ROMEO & GIULIETTA. Nati sotto contraria stella *da William Shakespeare*

Regia di: Leo Muscato



I veri protagonisti del nostro spettacolo, non sono i personaggi dell'opera, ma sette vecchi *comici girovaghi* che si presentano al pubblico per interpretare la dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito elisabettiano. Sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili.

Il fatto è che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato

si rubano le battute, dall'altro si aiutano come meglio possono. Convinti di essere dei bravi attori, non si rendono conto che, quando sono in palcoscenico, non riescono neanche a dissimulare i loro rapporti personali fatti di invidie, ripicche, alleanze, appacificazioni. A volte, le intenzioni dei personaggi si confondono con le loro, provocando una serie di azioni e reazioni a catena che, in una dimensione meta-teatrale assolutamente involontaria, finiscono per massacrare la storia dell'esimio poeta! Presi singolarmente, sembrano avanzi di teatro; messi insieme, formano una compagnia tragica, involontariamente comica, quindi doppiamente tragica. Ma loro non lo sanno! Forse qualcuno lo immagina, ma preferisce non approfondire. Succede un miracolo però: nonostante tutto, la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa. In un modo o nell'altro, questi *Comici*, riescono a raccontare la storia dei due giovani amanti, e arrivano a farlo anche se loro "giovani" non lo sono più da tanto tempo. E in un modo o nell'altro riescono pure a far commuovere. Forse perché dalla loro goffaggine traspare una verità che insinua un forte dubbio: quello che, in questa storia, più di chiunque altro, sono proprio loro quelli... *Nati sotto contraria stella*.

Ale e Franz sono per la prima volta 'in cartellone' al Garibaldi.

Sabato 14 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "B")

Domenica 15 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")

Goldenart Production

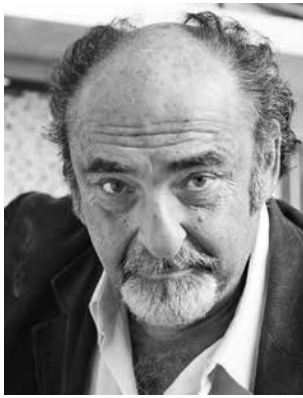
Teatro Stabile di Bolzano

Teatro Stabile del Veneto

Alessandro Haber e Alvia Reale in:

MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE di Arthur Miller

Regia di: Leo Muscato



Tracciando bilanci del secolo che si concludeva, agli inizi dell'anno 2000 la rivista Time elencò i dieci lavori teatrali più significativi del Novecento. Il primo posto assoluto toccò a *I sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello. Il secondo andò a *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller: senza alcun dubbio la Grande Commedia Americana, quella che gli americani sentono come più autenticamente "loro". Viene ripresa in continuazione in tutto il mondo, ma con Broadway ha un rapporto particolare. In una occasione particolarmente solenne, cinque o sei anni fa, il grande Mike Nichols la mise in scena riproducendo meticolosamente scene, costumi, musica e regia dell'edizione originale del 1948, con un interprete di eccezione come Philip Seymour Hoffman. Alla fine dell'ultima replica di questa produzione il pubblico come se si fosse dato un segnale non applaudì ma si alzò in piedi compatto, come davanti a un rito. Perché il Commesso colpisce così profondamente? E perché è così americano (ma allo stesso tempo, così internazionale: se ne registrano persino versioni russe e cinesi in chiave anticapitalista e anticonsumista)? Perché è la storia di un sogno; la storia di un piccolo uomo e del suo sogno più grande di lui. Nella fiaba della farfalla e della formica, le simpatie vanno alla farfalla, benché questa venga sconfitta.

E Willy Loman, sconfitto alla fine come la farfalla, non ha pazienza. È nato in un paese giovane e impaziente, forse figlio di immigrati; non ha radici, vuole salire nella scala sociale. Sogna a occhi aperti il successo facile, veloce. È un commesso viaggiatore che si guadagna da vivere con la parlantina, e ha allevato

i figli al culto dell'apparenza e della superficialità; a disprezzare il cugino secchione e a puntare tutto sull'effimero; a essere attraenti, popolari, campioni sportivi.

Ma ha finito per farne dei falliti, vedi soprattutto il maggiore, Biff, la luce dei suoi occhi, che però una volta questo padre deluse, distruggendo la propria immagine. Da allora il ragazzo ha perso

ogni spinta e coltiva le proprie frustrazioni (è caratteristicamente americano anche questo incolpare i difetti dei genitori per giustificare le proprie sconfitte). Sostanza a parte, è anche nella forma che il lavoro colpì ai suoi tempi per la novità, stimolando i registi (Elia Kazan, Luchino Visconti furono i primi) a trovare soluzioni per una narrazione di tipo cinematografico, con brevi scene in più luoghi e con un continuo altalenare tra presente e passato. Per dimostrare che sapeva quello che faceva, prima di comporre questo mosaico Miller scrisse un dramma dalla struttura rigorosamente classica, "Erano tutti miei figli", tre atti con unità di tempo, luogo e azione.

Il Commesso mischia invece verità e allucinazione, si svolge contemporaneamente sulla scena, sotto gli occhi del pubblico, e nella testa del protagonista, nella quale noi spettatori, a differenza dagli altri personaggi, siamo chiamati a entrare.

Ne risulta una macchina di teatro che è rimasta appassionante e attuale oggi come ai giorni del suo debutto.

Masolino D'Amico

Alessandro Haber ritorna nel 'cartellone' del Garibaldi dopo essere stato nella stagione 1995-1996, protagonista di "Arlecchino servitore di due padroni" e nel 2017-2018 de "Il padre". Alvia Reale è invece alla prima presenza nelle stagioni del Teatro figliese.

Sabato 4 aprile ore 21 (Abbonamento Turno "A")

Domenica 5 aprile ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")

I Due della Città del Sole

Enzo Decaro, Giuseppe Brunetti, Francesca Ciardiello, Lucianna De Falco, Carlo Di Maio, Massimo Pagano, Gina Perna, Giorgio Pinto, Ciro Ruoppo e Fabiana Russo in:

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo

Regia di: Leo Muscato



Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell'arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L'avar, avarissimo imprenditore Gervasio Savastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura. La sua vita è diventata un vero e proprio inferno perché vede segni funesti ovunque: nella gente che incontra, nella corrispondenza che trova sulla scrivania, nei sogni che fa di notte. Forse teme che qualcuno o qualcosa possa minacciare l'impero economico che è riuscito a mettere in piedi

con tanti sacrifici. Qualunque cosa, anche la più banale, lo manda in crisi. Chi gli sta accanto non sa più come approcciarlo. La moglie e la figlia sono sull'orlo di una crisi di nervi; non possono uscire di casa perché lui glielo impedisce. Anche i suoi dipendenti sono stanchi di tollerare quelle assurde manie ossessive. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. L'uomo minaccia di denunciarlo, portarlo in tribunale e intentare una causa per calunnia. Sembra il preambolo di una tragedia, ma siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendator Savastano è attratto da un'altra qualità di quel giovane: la sua gobba. Da qui partono una serie di eventi paradossali ed esilaranti che vedranno al centro della vicenda la credulità del povero commendator Savastano. Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un pò oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia di una Napoli anni 80, una Napoli un pò tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona.

Enzo Decaro

Enzo Decaro ritorna al Garibaldi dopo aver portato in scena "Diamoci del tu" nella stagione 2015-2016.

ABBONAMENTI

Abbonamento per 5 spettacoli per ogni turno di abbonamento:

- Poltrona numerata platea € 100,00
- Poltrona numerata platea ridotto € 92,00*
- Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale € 92,00
- Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale ridotto € 76,00*
- Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine laterale
€ 60,00 (riservato a coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età)
€ 40,00 (riservato a coloro che non hanno compiuto il 26° anno di età)

* Per tutti coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età, per i soci Unicoop Firenze e per quelli del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia, per coloro che desiderano abbonarsi a tutti gli spettacoli in calendario.

Conferma degli abbonamenti

Gli abbonati alla Stagione di Prosa 2018-2019 avranno la facoltà di confermare il loro turno di abbonamento. La conferma potrà essere effettuata presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055 952433) nel seguente periodo: **da Lunedì 7 a Sabato 19 Ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Sottoscrizione nuovi abbonamenti

Le nuove sottoscrizioni si effettueranno presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055 952433) nel seguente periodo: **da Lunedì 21 Ottobre a Sabato 2 Novembre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

BIGLIETTI

Non ci sono limitazioni sul numero d'acquisto dei biglietti. La prevendita dei biglietti verrà effettuata presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055 952433) tre giorni prima della data dello spettacolo dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Figline e Incisa Valdarno (P.zza IV Novembre, 3 - Tel. 055 9125247 / 265).

BIGLIETTI ON-LINE

La prevendita dei biglietti potrà essere effettuata on-line o presso i punti vendita Unicoop Firenze a partire **da Mercoledì 6 Novembre** per tutti gli spettacoli in cartellone.

PREZZI

Per ogni spettacolo:

- Poltrona numerata platea € 25,00 - ridotto € 23,00
- Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale € 23,00 - ridotto € 21,00
- Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine laterale € 21,00 - ridotto € 19,00, ridotto sotto i 35 anni € 15,00, ridotto sotto i 26 anni € 10,00
- Posto palco numerato 4° ordine € 19,00, sotto i 35 anni € 15,00, sotto i 26 anni € 10,00.

RIDUZIONI

Biglietti: hanno diritto alla riduzione tutti coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età, gli abbonati alla Stagione Concertistica 2019-2020, i soci Unicoop Firenze e quelli del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia. Gli aventi diritto dovranno comprovare l'appartenenza alle categorie suddette con un documento d'identità o con le tessere di abbonamento o di associazione.

Sito web: www.teatrogaribaldi.org

E-mail: urp@comunefiv.it

AVVISI PER GLI SPETTATORI

Riprese audio e video

In Teatro è vietato effettuare riprese audio e video.

Si prega pertanto di non introdurre in sala macchine fotografiche, telecamere, registratori.

Telefoni

Gli spettatori sono pregati di spegnere i telefoni cellulari.

Nei locali del Teatro è vietato fumare.

Puntualità

Gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario di inizio.

A spettacolo iniziato non sarà possibile l'ingresso in platea fino al primo intervallo. I ritardatari saranno sistemati nei posti eventualmente disponibili nei diversi ordini dei palchi.

Gli abbonati sono tenuti a rispettare date e orari del proprio turno di abbonamento secondo il calendario della stagione.

Si precisa che durante la stagione non sarà in alcun caso possibile cambiare turno.

Gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere utilizzati da altre persone.

Gli abbonamenti a tariffa ridotta possono essere utilizzati solo da persone aventi diritto alla medesima agevolazione.

Attenzione

Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di data o di orario nella rappresentazione degli spettacoli. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate mediante l'affissione di avvisi in Teatro, comunicati su Internet, su stampa e radio locali. In caso di annullamento dello spettacolo il relativo biglietto verrà rimborsato. Qualora non fosse possibile il recupero o la sostituzione dello spettacolo annullato, verranno rimborsate anche le rispettive quote agli abbonati.

La Direzione ringrazia gli abbonati che, impossibilitati ad assistere alla rappresentazione, comunicheranno al teatro la disponibilità del proprio posto.

Lo spettatore deve essere sempre munito di biglietto o abbonamento da esibire al personale di sala addetto al controllo.

Per motivi fiscali non è possibile alcun rimborso o indennizzo per abbonamenti o biglietti non utilizzati, non è ugualmente possibile la sostituzione dei medesimi in caso di smarrimento.

La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati agli abbonati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche ed artistiche. In tali casi l'abbonato avrà diritto a scegliere un altro posto disponibile per la medesima serata o per un'altra replica.



Valdarno
Fiorentino



CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA

dal 1902

La Banca della Comunità



seguici su



www.bccvaldarnoflorentino.it